

# MIGRAZIONI



## Scuola Primaria



Città di Valdagno



RETE  
BIBLIOTECHE  
VICENTINE



## Zanolli Cosetta, **Fu'ad e Jamila**

In una notte umida e fredda Fu'ad e Jamila assieme a un gruppo di uomini donne e bambini lasciano la propria casa e si mettono in viaggio. Dall'altra parte del mare, oltre l'orizzonte, li aspetta una terra dove tutto è possibile, dove le guerre non esistono e la miseria neppure. In mezzo ci sono le onde, la tempesta che fa paura, il rischio della deriva. Poi una luce squarcia il silenzio della notte...



## Albanese Lara, **Come coperta il cielo**

"Pensavo che, se le stelle nascevano dalla polvere, forse presto anche noi saremmo usciti da tutta quella polvere". Sami ha una grande passione: il cielo stellato. Nulla potrà mai spezzare il suo legame con i pianeti, le nebulose e la polvere di stelle. Nemmeno la guerra. Nemmeno le bombe.



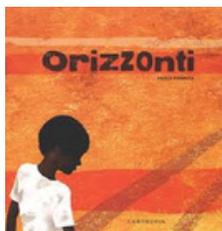
## Altarriba Eduard, **Cosa sai delle migrazioni?**

Cosa sono i confini, e perché sono dove sono? Perché molte persone decidono di attraversarli lasciandosi il proprio Paese alle spalle e mettendo a rischio a volte anche la propria sopravvivenza? Ricco di illustrazioni, infografiche e contenuti spiegati in modo chiaro e oggettivo.



Mateos Mariana Chiesa, **Migrando**

Uccelli migratori. Alberi con rami, e radici, famigliari. E l'acqua. L'acqua del grande oceano mare che sostiene, separa e unisce speranze, terre e destini. Quelli di chi insegue sogni e quelli di chi viene inseguito. La storia, le storie, di due migrazioni. Quella lontana degli inizi del novecento, quando bastimenti carichi di italiani, spagnoli, irlandesi, tedeschi, polacchi, francesi lasciavano i porti europei per attraversare l'oceano e raggiungere le Americhe. E quella vicina, di oggi, dove carrette del mare solcano il mediterraneo colme di magrebini, eritrei, curdi yemeniti, sudanesi, pakistani per raggiungere le coste europee. Un libro senza parole. Per lasciare alla sensibilità di ciascuno l'epilogo della storia. Un libro delicato e al tempo stesso forte e concreto. Concreto come l'esperienza di Mariana – nipote di emigranti in Argentina e migrante lei stessa dall'Argentina alla Spagna, fino all'Italia – che nei tratti dei clandestini che si affacciano sulle coste europee rivede il profilo del vecchio bisnonno.



## Formica Paola, **Orizzonti**

Il viaggio per mare di un ragazzo, raccontato attraverso il ritmo coinvolgente delle immagini, è quello di tante persone costrette a fuggire dal proprio Paese.



## Lecomte Mia, **L'altracittà**

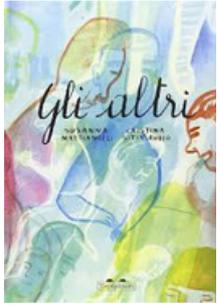
Un viaggio delicato alla scoperta di ciò che è intorno a noi, nelle nostre città, ma che spesso non si vede o non si vuole vedere.

Anziani soli, famiglie numerose d'immigrati, barboni che dormono tra i cartoni e altre storie dell'altra città, quella lontana dalle vetrine addobbate e dai locali di moda, la città che tutti abitiamo ma non conosciamo.



## Sanna Francesca, **Il viaggio**

Con grande sensibilità, questo album segue le vicende di una famiglia costretta ad abbandonare tutto quello che possiede, compresa la propria casa, per scappare dagli orrori della guerra. Nel suo libro d'esordio, Francesca Sanna esplora con delicatezza e intensità la forza dell'animo umano di fronte alle avversità, ed esalta il potere della speranza.



Mattiangeli Susanna, **Gli altri**

Chi sono gli altri? Una folla di visi sconosciuti e conosciuti, amati e odiati, diversi e uguali a noi. Sono quelli che guidano milioni di macchine, aprono milioni di buste, sbucciano milioni di mele. E cosa fanno? Fanno quello che fai tu, ma lo fanno in tanti. E lo fanno a modo loro, che è il modo degli altri. Ma da dove vengono tutti questi altri? Possono venire da altri paesi, parlare in modo strano e avere strani vestiti. Oppure da un altro pianeta, e chissà come sono fatti. O dal passato, e allora non ci sono più, ma ci hanno lasciato un sacco di libri, dipinti, musica, storie e intere città. Sono anche nel futuro, gli altri, e arriveranno tra un po', magari non li incontreremo ma loro potranno trovare quello che abbiamo fatto noi. Un libro squillante come un tromba, profondo come il mare, vasto come un orizzonte per imparare a scoprire quella strana, indecifrabile, mirabolante esperienza che è l'umanità.



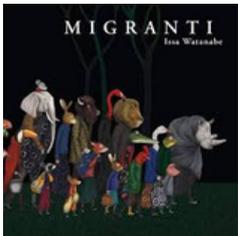
## Romanyshyn Romana, *In viaggio per il mondo*

L'universo è sempre in movimento: nulla in esso rimane completamente a riposo. Il movimento è naturale: la Terra, l'acqua su di essa, l'atmosfera, i continenti e tutti gli organismi viventi esistono in uno stato di costante movimento. Camminiamo, corriamo, saltiamo, gattoniamo, nuotiamo e voliamo. Noi viaggiamo. Questo libro parla del movimento e del viaggio, non solo delle persone, ma anche di animali, piante, vento, acqua e del nostro pianeta. Descrive viaggi a scopo di scambio e commercio, viaggi a scopo di piacere e riposo o viaggi per la ricerca della sopravvivenza, spedizioni scientifiche e pellegrinaggi. Parla di migrazioni, mappe, navigazione e, infine, di trovare il proprio percorso. La parola che il viaggiatore sente più spesso durante suoi viaggi è "dove". "Dove stai andando?", "Da dove vieni?" Questo libro è una spedizione visiva e intellettuale attraverso migliaia di anni di movimento, alla ricerca di risposte a queste e a molte altre domande.



## La Mantia Francesca, **La montagna capovolta**

Un volume che affronta temi importanti e delicati, per permettere ai bambini di comprenderli nel modo a loro più consono. Nonna Caterina, che vive da sessant'anni in Belgio, porta il nipotino Rocco a visitare i luoghi della sua infanzia, sulla Majella, in Abruzzo. Mentre Rocco scopre panorami mozzafiato, per Caterina questo viaggio ha il sapore della riconciliazione con il passato; un passato duro, segnato dall'emigrazione della sua famiglia in Belgio, dove l'Italia nel dopoguerra spedì 64 mila uomini a lavorare nelle miniere di carbone, promettendo il miraggio di un futuro più roseo. Invece, la famiglia di Caterina in Belgio trovò la tragedia, quando l'8 agosto del 1956 nella miniera di Marcinelle scoppiò un incendio che causò la morte di 275 uomini, tra cui suo padre.



## Watanabe Issa, **Migranti**

In un bosco, di notte, un gruppo di animali si mette in viaggio con qualche valigia e pochi oggetti personali, il minimo indispensabile. Una figura solitaria e malinconica li segue da lontano, l'unica che abbia fattezze umane. Gli animali accettano la sua presenza gentile e nella segretezza della notte procedono sul loro cammino. Quando si fermano per riposarsi ripetono i gesti quotidiani di quando erano ancora a casa. Poi l'arrivo al confine e la corsa verso una barca che li porterà ancora più lontano. La speranza che li sostiene, il pericolo che si profila. La figura solitaria è sempre con loro, pronta ad accogliere coloro che non ce la fanno tra le sue braccia benevole... Con una forza straordinaria, le immagini di questo albo senza parole raccontano una storia che si ripete tutti i giorni: le fatiche del viaggio, i pericoli e le incertezze che milioni di persone ogni giorno sono costrette ad affrontare per inseguire la speranza di una vita migliore.



## Marconi Carlo, **Di qua e di là dal mare :** **filastrocche migranti**

Dalla A di Addio alla Z di Zattera, 21 filastrocche in rima accompagnate da toccanti illustrazioni raccontano ai lettori di tutte le età le migrazioni di oggi. Ci sono le persone, quelle costrette a fuggire dalla miseria e dalla guerra, ma anche quelle «di là dal mare»: chi attende di ricongiungersi ai propri cari, chi accoglie, chi respinge... Ci sono gli oggetti e i luoghi della fuga, barconi, zattere, mari, deserti e lunghe strade da percorrere. Ci sono i sentimenti, la paura per la fuga e per la vita, la speranza di una casa nuova e di un mondo accogliente in cui ci sia posto per tutti.



## Lorenzoni Chiara, **Amali e l'albero**

Amali vede dalla finestra della sua cameretta l'albero, quell'albero che vaga per il paese e intimorisce gli abitanti. Esce di casa, gli si avvicina, gli parla, e scopre che l'albero è solo triste perché ha perso le radici e non sa più qual è il suo posto. Amali ricorda allora il viaggio che l'ha portata, come l'albero, lontana da casa. Le torna alla mente il sole caldo della sua terra, ma anche la paura che a volte l'assaliva. Ma ora non ha più paura, ha scoperto cose nuove nel suo nuovo paese, e degli amici.



## Chambers Daniel H, **Un viaggio diverso**

Due viaggi che si svolgono parallelamente e si intersecano in una narrazione piena di sensibilità e delicatezza: un'oca insieme al suo piccolo segue la rotta migratoria verso le terre calde del sud e, allo stesso tempo, una famiglia proveniente da uno stato in guerra si sposta verso il nord. Il filo conduttore di entrambe le avventure si mostra nella paura dei giovani viaggiatori di fronte all'impresa che li attende, nei fenomeni meteorologici sfavorevoli che rallentano il volo e il cammino dei protagonisti, nell'incontro con altri migranti nelle rispettive rotte, nella mancanza di cibo, nella presenza di predatori pronti ad approfittarne, nello sconforto che cresce dalla stanchezza in contrapposizione alla fiducia e alla speranza che gli adulti cercano di trasmettere. Infine, si arriva alla sfida più grande: l'attraversamento del mare, il punto di incontro dei due percorsi che riservano un destino diverso.



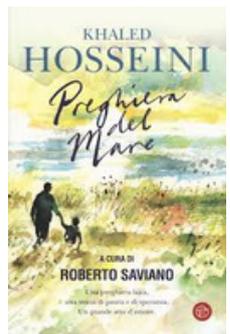
## Caporaso Gianluca, **Il signor Conchiglia**

Un piccolo libro manifesto, portatore di pace «La mattina del 3 settembre 2015, su una spiaggia turca nei pressi di Bodrum, il mare depositò il corpo di un bambino che si chiamava Alan Kurdi. Aveva tre anni ed era naufragato mentre era in viaggio con la sua famiglia. Cercavano un posto nel mondo che potesse diventare la loro nuova casa. Di quel corpo poggiato sul bagnasciuga la giornalista turca Nilufer Demir scattò una fotografia che è entrata nella vita di tutti noi. Le parole di questo racconto entrano in quella foto per incontrare Alan e portargli una carezza, toglierlo da quel bagnasciuga dove dorme freddo, restituirgli qualche sogno ancora da sognare. Entrano in quella foto per rimetterlo dove le vie dei sogni correivano, avrebbero dovuto correre: nel mare». Gianluca Caporaso, con la sua grazia ha trasformato Alan in un personaggio immortale, mitologico, che viaggia per terre lontane e abissi incantati, in una fiaba poetica e avventurosa che tocca con dolcezza le corde più profonde di grandi e piccoli, e nelle parole trova la salvezza e la speranza che quella foto sembrava averci tolto. Un piccolo libro manifesto, portatore di pace. Con una postfazione di Annalisa Cuzzocrea, vice direttrice della Stampa.



## Riccioni Alessandro, **Io sono il mio nome**

Amin è un nome, un nome tra tanti, e la sua è solo una delle tante storie di chi lascia la propria casa e rischia di perdere tutto, nel mare e lungo il viaggio. Amin è un nome che rischia di smarrire sé stesso e la propria storia, fino a quando approderà a una nuova spiaggia e potrà così ritrovare la sua identità e tornare a vivere. Parole attuali che rivendicano per ogni uomo e ogni donna la dignità di un nome.



## Hosseini Khaled, **Preghiera del mare**

"Mio caro Marwan..." È l'inizio della lettera che un padre scrive al suo bambino, di notte, su una spiaggia buia, con persone che parlano "lingue che non conosciamo". I ricordi di un passato fatto di semplici sicurezze, la fattoria dei nonni, i campi costellati di papaveri, le passeggiate nelle strade di Homs si mescolano a un futuro incerto, alla ricerca di una nuova casa, dove "nessuno ci ha invitato", dove chi la abita ci ha detto di "portare altrove le nostre disgrazie". Un futuro di attesa e di terrore, che comincerà al sorgere del sole, quando dovranno affrontare quel mare, vasto e indifferente. Questa lettera è un grande atto d'amore e nelle parole che la compongono c'è la vita. Speranza e paura, felicità e dolore.

## Anche superman era un rifugiato

Dietro agli sbarchi fatti di numeri, ci sono persone con un nome, una storia e un sogno. E un coraggio più profondo del mar Mediterraneo. I rifugiati esistono oggi grazie a una convenzione internazionale che li tutela e li assiste, ma esistevano anche ieri, e si chiamavano esuli, esiliati, perseguitati. Fu un rifugiato Enea, che proprio in Italia trovò la tanto agognata patria, e lo fu anche Dante, che infatti non morì nella sua amata Firenze. In questo libro dodici autori e dodici illustratori hanno raccolto la sfida di UNHCR e hanno dato vita a dodici incredibili racconti che intrecciano le storie vere dei rifugiati di oggi con quelle dei rifugiati del passato. Vite parallele accomunate da un sogno, una passione, un talento e il coraggio di metterli al servizio degli altri. Pittori, musicisti, atleti, cantanti, poeti, registi, fotografi, scrittori (e supereroi), che ieri come oggi inseguono la semplice quanto folle idea di rendere il mondo più bello, perché diverso. Autori: Igiaba Scego, Paolo Di Paolo, Flora Farina, Carlo Greppi, Michela Monferrini, Davide Morosinotto, Helena Janeczek, Francesco D'Adamo, Patrizia Rinaldi, Lilith Moscon, Alessandro Raveggi, Giuseppe Palumbo. Con la testimonianza diretta di Alidad Shiri.





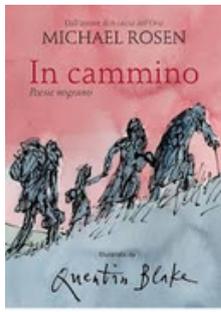
## Lewis Gill, **Una storia come il vento**

Bashar ha occhi grandi e tondi. Le sopracciglia gli vanno su e giù ogni volta che l'onda batte sulla barca. Amani è acciambellata accanto a lui, al riparo nel sonno. Tutti e due i bambini sono imbacuccati in panni e coperte pesanti. Sono gli unici con il giubbotto di salvataggio su questa barca che non è una barca. È un giocattolo da spiaggia, da piscina. Due strati di gomma e aria sono tutto ciò che separa i passeggeri dal fondo del mare. Basterebbe un fermaglio da cintura, una forcina, per squarciarli. Ma un passaggio su questo canotto costa come una cabina su una nave da crociera. Mille dollari a testa, per un biglietto di sola andata.



## Osés Beatriz, **Questo bambino è una noce**

Il giudice Panatta è alle prese con un caso insolito: l'avvocata Marinetti afferma che il suo assistito, un bambino rifugiato che ha perso i genitori nella traversata per la libertà, è... una noce! E una schiera di rispettabili testimoni è pronta a confermarlo! Il giudice, incredulo, scoprirà che la differenza fra una favola e una storia vera sta tutta nel coraggio che abbiamo di crederci.



## Rosen Michael, *In cammino: poesie migranti*

L'infanzia trascorsa a Londra come figlio di emigrati ebrei polacchi, gli orrori dell'Olocausto, le cicatrici lasciate dall'odio viste attraverso gli occhi di chi si è salvato: questo raccontano le poesie di Michael Rosen. Ma questa raccolta è anche una riflessione sull'insensatezza della guerra. È un viaggio fra le paure e gli interrogativi di chi ancora oggi è costretto a scappare in una terra straniera, spesso diffidente e crudele. È il ricordo di volti, profumi, sapori di un'infanzia mai dimenticata, della melodia che si produce tra lingue e culture diverse che si incontrano. Accompagnato dalle illustrazioni lievi e toccanti di Quentin Blake e nella traduzione d'autore di Roberto Piumini, Michael Rosen racconta in versi la sua vita di figlio costretto a convivere con un passato che, come scrive, anche se lasciato alle spalle non potrà mai essere cancellato. «Tutti provengono da qualche parte. Tutti hanno un passato. Tutti all'inizio sono da qualche parte. Tutti sono da qualche parte alla fine.»



## Jamieson Victoria, **Come stelle nel cielo**

Omar e suo fratello Hassan hanno trascorso la maggior parte della loro vita a Dadaab, un campo per rifugiati in Kenya. La vita è dura: non c'è mai abbastanza cibo, ci si annoia e Hassan ha bisogno di cure mediche. Quando Omar ha l'opportunità di andare a scuola, sa che potrebbe essere la sola occasione per cambiare il loro futuro... anche se significa lasciare ogni giorno suo fratello, l'unica famiglia che ha. Libro sostenuto da Amnesty International Italia.



## Varriale Pina, **Yusuf è mio fratello**

Quando il prof propone alla classe di pubblicare un giornalino, il progetto riscuote subito un grande successo! Merito soprattutto delle vignette colorate e a volte irriverenti di Yusuf, il ragazzino siriano che ha trovato rifugio in Italia. Ma il viaggio di Yusuf verso la libertà non è ancora finito: non tutti, infatti, sono contenti di avere un clandestino in redazione...



## Dassu A. M., **Sami in fuga dalla guerra**

Sami è il figlio tredicenne di un importante chirurgo e di una preside. Ha una sorella minore che adora, un migliore amico, una passione per i videogiochi, le sneakers e l'ambizione di entrare a far parte della squadra di calcio della scuola. Nonostante la guerra civile scuota la Siria da molti anni, la sua vita a Damasco scorre come ogni ragazzo adorerebbe, fino al giorno in cui la madre e la sorella si trovano in un centro commerciale che viene bombardato. Sami e la sua famiglia decidono di abbandonare la loro casa e di affrontare un viaggio pericoloso e straziante verso una nuova vita in Inghilterra. Dal privilegio alla povertà, da una tana di contrabbandieri in Turchia a una prigione a Manchester, Sami sperimenterà sulla sua pelle la paura, il dolore e la discriminazione. Ma conoscerà anche persone speciali che gli mostreranno quanto la vita possa essere gentile e piena di speranza. Una storia di sopravvivenza e coraggio, che ci ricorderà come "loro", i rifugiati, siamo anche "noi".



## Morpurgo Michael, **Il figlio di Gulliver**

La guerra costringe Omar e sua madre a lasciare per sempre la loro casa in Afghanistan. Dopo il campo profughi e la lunga marcia verso il mare, trovano un gommone ad attenderli, ma i soldi non bastano per entrambi. Così Omar si imbarca da solo. Durante la traversata in oceano, per non farsi vincere dalla paura, il dodicenne cerca di concentrarsi sul volto della madre, sulla sua vita futura in un altro Paese e sul cricket che è la sua passione, ma poi una violenta tempesta affonda la barca con tutti i suoi occupanti.



## Hollingsworth Alyssa, **L'ultimo scambio**

Sami è un rifugiato arrivato da poco in USA con il nonno, un famoso musicista afgano adesso costretto a suonare nella metropolitana di Boston. Un giorno un ladro strappa dalle mani di Sami il rebab, il prezioso strumento del nonno e unico ricordo rimasto dopo tre anni di fuga dall'Afghanistan. Così Sami, che è appena arrivato e non ha tempo di fraternizzare, fa di tutto per ritrovare il rebab e restituirlo al nonno. Ma quando finalmente lo trova, grazie a un suo compagno di calcio, scopre che è venduto a caro prezzo. I soldi necessari sono davvero tanti e sono i compagni di Sami ad aiutarlo organizzando uno scambio di oggetti.



## Raúl Onjali Q., *Il ragazzo dell'ultimo banco*

C'è una sedia vuota all'ultimo banco. C'era una sedia vuota, perché adesso quella sedia è occupata da Ahmet, un ragazzo nuovo che è entrato a far parte della nostra classe. Ha nove anni, proprio come me, e all'inizio stava sempre sulle sue e non parlava con nessuno. Ma finalmente ho capito il perché: Ahmet è un bambino rifugiato. È scappato da una guerra vera e dalle bombe che piovevano sulla sua casa e sul suo paese. Si è perso i genitori, o meglio non sa più dove si siano cacciati. Più lo conoscevo, più avevo una gran voglia di aiutarlo a ritrovarli. E allora ho chiamato a raccolta i miei migliori amici Josie, Michael e Tom, e tutti insieme abbiamo messo a punto un piano, "l'idea migliore del mondo"...



RETE  
BIBLIOTECHE  
VICENTINE

MAR	09:00-18:30
MER	09:00-18:30
GIO	09:00-18:30
VEN	09:00-18:30
SAB	09:00-12:30

Viale Regina Margherita, 1  
36078 Valdagno (VI)  
Tel. 0445/424545  
[biblioteca@comune.valdagno.vi.it](mailto:biblioteca@comune.valdagno.vi.it)  
[www.bibliotecavaldagno.it](http://www.bibliotecavaldagno.it)  
[rbv.biblioteche.it](http://rbv.biblioteche.it)

